

# Economia Parma

ALIMENTARE | DATI DIFFUSI IERI NELLA «GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE»

## Nestlé, a Parma la fabbrica del gelato a «rifiuti zero»

E la prima del gruppo in Italia. Nel 2014 consumi energetici giù del 9,1%

■ Alla Nestlé di Parma i rifiuti diventano energia e gli scarti industriali tornano a nuova vita.

Nella Giornata Mondiale dell'Ambiente, che si è celebrata ieri, è stato reso noto un primato importante raggiunto dal sito produttivo parmigiano del gruppo: è, infatti, il primo per Nestlé Italiana ad aver azzerato i rifiuti da inviare in discarica.

«Grazie all'impegno di tutte le persone che lavorano nello stabilimento - si legge in una nota della società - è stato possibile portare avanti un efficiente sistema di corretta differenziazione dei rifiuti che ha permesso di dare una seconda possibilità agli scarti: i rifiuti che con la raccolta differenziata non rientrano tra gli altri materiali riciclabili vengono recuperati e destinati oggi a creare energia».

«La Giornata Mondiale dell'Ambiente è un momento chiave per ribadire la nostra attenzione per la salvaguardia dell'ambiente, una priorità per il nostro gruppo - ha spiegato Marco Toppano, direttore tecnico dello stabilimento di Parma - azzerando i rifiuti destinati in passato alla discarica e che naturalmente si creano durante



Nestlé a Parma. Lo stabilimento in via Bernini.

# 130<sub>mh</sub>

LE PORZIONI di gelato prodotte all'anno nello stabilimento di via Bernini

un processo produttivo, offre una prova concreta del nostro impegno nell'adozione di misure all'avanguardia che consentono ai nostri stabilimenti di migliorare le performance e ridurre così il proprio impatto ambientale».

Lo stabilimento di Parma è il primo a raggiungere questo obiettivo che vede tutti i siti impegnati per arrivare a «zero waste»: Nestlé Italiana infatti tra il

2010 e il 2014 ha ridotto in modo considerevole la quantità di rifiuti destinati alla discarica, per una percentuale pari al 94%.

Più in generale, nel 2014 l'azienda ha ridotto i consumi energetici del 9,1% rispetto all'anno precedente e negli ultimi 5 anni, il risparmio energetico è stato del 12,9%, sempre per tonnellata di prodotto. Sempre lo scorso anno è inoltre riuscita a ridurre del 10% i consumi idrici per tonnellata di prodotto rispetto al 2013.

All'interno dello stabilimento Nestlé di Parma, che utilizza solo green energy, vengono prodotti circa 130 milioni di porzioni di gelato all'anno, principalmente a marchio Antica Gelateria del Corso, che da Parma partono per raggiungere l'Italia e l'estero. Nel polo del gelato Nestlé lavorano circa 250 persone tra gli uffici e le 13 linee di produzione che hanno visto nascere i gelati più celebri, dalla Coppa del Nonno fino all'attuale Cono Vortici Antica Gelateria Del Corso, passando dal Tartufo. «Prodotti e viene sottolineato dalla società - che rappresentano un pezzo del costume italiano e che rimangono vivi nella memoria di tutti». ♦ **r.eco.**

PROMOZIONE GRAN MUTUO GREEN 2015

SCOPRI GRAN MUTUO GREEN

CARPARMA CREDIT AGRICOLE APERTI AL RUG MONDO.

FONDAZIONE ITS IL «DIARIO» DELLE QUINTE DEL «BOCCHIALINI»



## Studenti all'Expo con Cisita «Giro del mondo in un giorno»

■ Cisita, in qualità di socio della Fondazione Its Tech&Food Parma, ha accompagnato all'Expo le classi quinte dell'Istituto Tecnico Agrario Statale «F. Bocchialini», insieme al dirigente scolastico Anna Rita Sicuri e al provveditore agli studi di Parma Giovanni Desco.

«Siamo partiti presto e durante il viaggio abbiamo letto alcune informazioni sulla storia dell'esposizione universale e su ciò che ci avrebbe atteso in questa edizione a Milano, decidendo i padiglioni da visitare e il programma della giornata - spiega la studentessa Giorgia Bianchi - Arrivati a Expo, dopo essere riusciti a entrare (la fila era veramente lunghissima), ci siamo recati all'angolo mediterraneo e alla collina della biodiversità, per poi dividerci e vedere quello che più ci interessava. A conclusione della giornata tutti insieme abbiamo visitato il Pa-

diglione Italia». Tante le cose da ricordare. «Mi hanno impressionato la grandezza di questa esposizione, l'architettura dei padiglioni e quante persone ci fossero a visitarla - sottolinea Giorgia - Inoltre mi ha colpito il fatto che fossero presenti molte nazioni, anche le più piccole. Questo offre al visitatore l'opportunità di conoscere e confrontare le diverse culture, gli usi e le tradizioni di tanti Paesi». «Anche a me ha colpito tantissimo la possibilità che Expo offre di conoscere e scoprire le diversità culturali ed artistiche - sottolinea Diego Verzelli - in pochi passi sembra di compiere un viaggio intorno al mondo. In particolare mi è piaciuto il Padiglione Italia, in cui ritengo che le tipicità del nostro territorio siano state rappresentate con il giusto rispetto e la dovuta esultanza. Tuttavia, mi è parso che il tema principale dell'esposizione "nutrire il pia-

meta, energia per la vita" sia stato poco approfondito da alcuni padiglioni, dove ritengo sia stata data più importanza all'impatto visivo delle strutture che al messaggio vero e proprio. Spero comunque di poter ritornare presto per approfondire maggiormente tutte le attrattive che questo grande evento offre».

Iniziativa si è inserita all'interno del Protocollo «Adotta una Scuola per l'Expo 2015», siglato da Confindustria e dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e facente parte del bando «Together in Expo 2015», lanciato dal Miur.

Questa è solo una delle iniziative che coinvolgono la Fondazione Its Tech&Food Parma nell'ambito dell'esposizione universale di Milano. In luglio gli studenti del III ciclo del corso ITS, presenteranno nel «Vivaio scuole» il loro progetto di ketchup integrale. ♦ **r.eco.**

CONSORZIO DI GARANZIA AGEVOLAZIONI PER GLI INVESTIMENTI E LA LIQUIDITA'

## Unionfidi accordo con Unicredit per i finanziamenti alle pmi

■ Nuovi finanziamenti e condizioni di favore alle piccole e medie imprese parmensi verranno messi a disposizione grazie a un'intesa siglata da Unicredit e Unionfidi Parma, il consorzio di garanzia dell'Unione Parmense degli Industriali.

L'accordo, firmato da Fabrizio Simonini, responsabile dell'Area commerciale Parma Unicredit, e da Antonio Tirelli, presidente di Unionfidi Parma, prevede la possibilità di accesso al credito da parte delle aziende associate, grazie alla garanzia offerta dal consorzio che si è impegnato a costituire e a mantenere presso Unicredit un fondo di garanzia volto ad essere



Accordo La stretta di mano tra Tirelli (a sinistra) e Simonini.

utilizzato ad eventuale copertura dei crediti erogati e non restituiti dalle imprese beneficiarie.

«La destinazione dei finanzia-

menti - è stato spiegato in occasione della firma dell'accordo - spazia dalla copertura delle esigenze di liquidità al sostegno per investimenti di più ampio respiro».

L'accordo è valido fino al 31 dicembre del 2015 e si intenderà rinnovato tacitamente di anno in anno salvo disdetta. ♦ **r.eco.**

PIANO CASSA INTEGRAZIONE PER 28 PUNTI VENDITA

## Il Mercatone sospende l'attività in via Fleming

■ Sono 28 i punti vendita del Mercatone Uno nei quali verrà temporaneamente sospesa l'attività commerciale a partire dal 15 giugno. Tra questi anche uno a Parma (via Fleming). L'hanno comunicato al Mise e ai sindacati i commissari straordinari dell'azienda.

La sospensione avverrà con il ricorso allo strumento della cassa integrazione, come definito nell'incontro dell'11 maggio. La scelta - hanno spiegato i commissari - è stata fatta valutando le potenzialità commerciali dei punti vendita e le ricadute industriali sull'indotto e tenendo conto degli investimenti necessari per il loro rilancio.

Ottimismo per quanto riguarda la possibile riapertura nei

prossimi mesi che «riguarderà un elevato numero degli stessi, in coerenza con il piano di rilancio».

Intanto, sono cinquanta i punti vendita per i quali non è prevista la sospensione. I Commissari «sono fiduciosi di poter ripartire in tempi brevi, grazie al prezioso impegno di tutte le parti coinvolte ed utilizzando tutti gli strumenti straordinari che prevede la procedura, fra cui il ricorso alla Garanzia dello Stato che consentirà nuovamente l'accesso al Mercato del Credito».

Il prossimo 30 giugno, intanto, scadrà il bando di gara per l'invito a manifestare interesse per la cessione dell'azienda che al momento ha già ricevuto diverse adesioni». ♦ **r.eco.**

## InBreve

BORMIOLI ROCCO Il Food and Beverage di Trezzano alla Vetropack

■ La Bormioli Rocco ha raggiunto un accordo che prevede la vendita dell'attività Food and Beverage, incluse le strutture produttive a Trezzano sul Naviglio, a una collegata di Vetropack Holding AG, azienda leader in Europa nella produzione di contenitori in vetro. Lo ha reso noto il gruppo in un breve comunicato.

«La cessione dell'attività Food and Beverage rientra nella strategia di Bormioli Rocco - viene spiegato nella nota - volta al recupero della competitività e al miglioramento dell'efficienza operativa, con l'obiettivo di proseguire una crescita redditizia ed equilibrata».

Con il patrocinio gratuito di  
Comune di Modena

Con il supporto non condizionato di  
genzyme  
A SANOFI COMPANY

PRESENTA

7 GIUGNO 2015  
ORE 21.00

TEATRO STORCHI  
Largo Garibaldi 15, Modena

INGRESSO GRATUITO

Antonella Ferrari  
Più forte del destino

Tra camici e paillette  
La mia lotta alla sclerosi multipla

